

Intenzioni S. Messe

... impegni comunitari

Domenica XXXIII T.O. Liturgia delle ore I settimana

15 DOM	07,30	PIETRO Omero PROIETTI E ANTONELLA
	10,00	PRIMA COMUNIONE DI SIMONE PRAXIOLU
	11,00	MEMORIA DI ANTONIO COCCILIO E MARIUCCIA SOLANAS
	17,00	MONS. MARIO MEREU E SOCI DEFUNTI COMIT. S. LUSSORIO GIUSEPPE E MARIANNA AVELLINO
16 LUN	17,00	SILVANA - GESUINA - GIVANNI -PINUCCIO; ANGELO CAU
	18,00	GRUPPO CRESIMA
	19,30	PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
17 MAR	08,30	IN S. ANNA : SOCI DEF. MAD. ASSUNTA - ATTILIO E MELINDA
	15,00	S. MESSA IN CIMITERO
	16,00	O.F.S. : RECITA DEL S. ROSARIO MEDITATO (S. ELISABETTA D'UNGHERIA)
	17,00	CELEBRAZIONE DEL VESPRO E LITURGIA DELLA PAROLA CON LA POSSIBILITÀ DI RICEVERE L'EUCARESTIA
18 MER	17,00	FELICINO E GIOVANNETTA
	19,00	
19 GIO	09,30	BAU MELA: RITIRO SPIRITUALE DEI SACERDOTI
	17,00 19,30	ATTILIO E PIERO PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
20 VEN	17,00	50° MATRIMONIO LUIGI STOCHINO E ROSANNA PISANU
	18,00	
	20,00	IN S. ANNA: PREGHIERA CON GIANLUCA E CHIARA
21 SAB	10,00	MATRIMONIO DI GIANLUCA LOI E CHIARA FRANCAVILLA
	17,00	ERALDO ORRÙ (TRIGESIMO) IN S. ANTONIO
22 DOM	07,30	ANTONIO - GINA CASCIOLI E FAM. DEFUNTI
	10,00	LUCIANA COSTA
	12,00	S. MESSA
	17,00	FRANCO LACONCA

15 - 22
Novembre

La voce

Anno I - N. 39

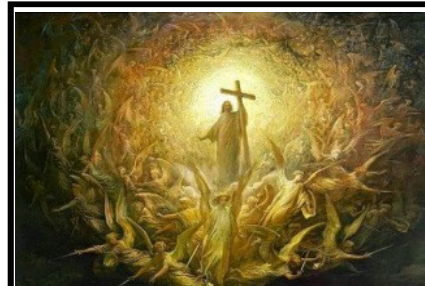
di S.Andrea Apostolo

Tortola

Telefono: 0782/623045 - 3283884346



Domenica XXXIII T.O. Liturgia delle ore I settimana



**“Vedranno il Figlio dell’uomo venire
sulle nubi” (Mc 13,26).**

La parola di Gesù svela il senso della storia

Il vangelo ci introduce nell’ultima domenica dell’anno liturgico, caratterizzata dal tema del ritorno di Gesù Cristo. Il testo è pervaso dall’ardente attesa della fine prossima, che dominò la preghiera e l’agire delle comunità cristiane primitive. Ma il versetto finale è difficile e sconcertante: *“Quanto però a quel giorno o a quell’ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo, né il Figlio, eccetto il Padre”*. Guardando gli avvenimenti umani con fede il cristiano, nello scorrere della vita e della storia non si lascerà ingannare da ciò che è precario, ma saprà puntare il cuore là dove lo attende la vera gioia.

Dobbiamo vivere fiduciosi nella speranza, operosi nella carità, con la gioia in cuore, le contraddizioni e le prove della vita, come ci esorta S. Agostino: *“Canta e cammina, senza deviare, senza indietreggiare. Qui canta nella speranza, lassù canterai nel possesso”*.

Siamo fatti per Dio e la nostra vita è un camminare verso la sua e nostra casa. Nulla rimane in eterno su questa terra e tutti dovranno rendere conto a Dio. L’uomo d’oggi, pago del benessere materiale, non sa e non vuole guardare oltre l’orizzonte terreno. Non pensa a queste cose e quando ci pensa va a cercare risposte illusorie e false consultando l’oroscopo o i maghi o le cartomanti. Gesù non ci dice quando e come il mondo finirà, ma ci invita a vivere il presente come un anticipo del futuro. E’ con le scelte quotidiane che decidiamo il nostro futuro.

La nostra vita nell’eternità è nelle nostre mani adesso, dipende da come viviamo adesso; il nostro futuro è quello che costruiamo adesso.

Illuminati dalla fede in Dio, Signore del tempo e della storia, riponendo tutta la nostra fiducia nell’Amore che salva, siamo chiamati a divenire seminatori di speranza.

don Piero

Il Papa ci parla
Udienza Generale di Papa Francesco dell' 11 novembre 2015



La Convivialità in Famiglia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi rifletteremo su una qualità caratteristica della vita familiare che si apprende fin dai primi anni di vita: la *convivialità*, ossia l'attitudine a condividere i beni della vita e ad essere felici di poterlo fare.

Condividere e saper condividere è una virtù preziosa! Il suo simbolo, la sua "icona", è la famiglia riunita intorno alla mensa domestica. La condivisione del pasto – e dunque, oltre che del cibo, anche degli affetti, dei racconti, degli eventi... – è un'esperienza fondamentale. Quando c'è una festa, un compleanno, un anniversario, ci si ritrova attorno alla tavola. In alcune culture è consuetudine farlo anche per un lutto, per stare vicino a chi è nel dolore per la perdita di un familiare. La convivialità è un termometro sicuro per misurare la salute dei rapporti: se in famiglia c'è qualcosa che non va, o qualche ferita nascosta, a tavola si capisce subito. Una famiglia che non mangia quasi mai insieme, o in cui a tavola non si parla ma si guarda la televisione, o lo *smartphone*, è una famiglia "poco famiglia". Quando i figli a tavola sono attaccati al computer, al telefonino, e non si ascoltano fra loro, questo non è famiglia, è un pensionato. Il Cristianesimo ha una speciale vocazione alla convivialità, tutti lo sanno. Il Signore Gesù insegnava volentieri a tavola, e rappresentava talvolta il regno di Dio come un convito festoso. Gesù scelse la mensa anche per consegnare ai discepoli il suo testamento spirituale - lo fece a cena - condensato nel gesto memoriale del suo Sacrificio: dono del suo Corpo e del suo Sangue quali Cibo e Bevanda di salvezza, che nutrono l'amore vero e durevole. In questa prospettiva, possiamo ben dire che la famiglia è "di casa" alla Messa, proprio perché porta all'Eucaristia la propria esperienza di convivialità e la apre alla grazia di una convivialità universale, dell'amore di Dio per il mondo. Partecipando all'Eucaristia, la famiglia viene purificata dalla tentazione di chiudersi in sé stessa, fortificata nell'amore e nella fedeltà, e allarga i confini della propria fraternità secondo il cuore di Cristo...

La voce di S. Andrea apostolo - Ad uso proprio - Gratuitamente distribuito

Avvisi e programmi della parrocchia



L' Azione Cattolica Parrocchiale
comunica

*che è ufficialmente aperto il tesseramento
 per il nuovo anno associativo 2015 - 2016.
 Per ulteriori informazioni rivolgersi alle catechiste.*



IN ORATORIO!!! A... quando...?

**Tutti alla
 Scuola di
 Gesù
 maestro,
 Via, Verità,
 Vita!**



**Ad iniziare da martedì 17 novembre
 la S. Messa Comunitaria verrà celebrata
 nella chiesa di S. Anna alle ore 08,30
 ogni martedì.**



A Simone Praxiolu
 nel giorno della sua Prima Comunione,
*Auguri dai suoi familiari, dai compagni di viaggio
 e dalla comunità parrocchiale.*

**A Gianluca e Chiara che sabato 21 novembre
 celebrano il matrimonio, gli auguri affettuosi di tutta la Comunità
 Parrocchiale.**

**Sabato 21 novembre 2015, alle ore 19,00 nella Parrocchia di
 S. Giuseppe, inizia il Corso per fidanzati che intendono celebrare
 il Matrimonio cristiano.**

Per informazioni rivolgersi al Parroco.

